

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 26
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale, per ogni riga o spazio di riga cont. 50. In terza pagina, dopo la firma del giornale, cont. 20. — In quarta pagina cont. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 14 luglio 1886.

« Qui molti pensano in un modo e votano in un altro ». — Così ha detto alla Camera il deputato Colombo. Ciò avrebbe dovuto suscitare un diavolo di protesta da parte degli onorevoli suoi colleghi, ma ne seguì anzi per alcuni istanti profondo silenzio. I nostri legislatori riflettevano, e ciascuno fra sé e sé concluse che era proprio vero: « pensano in un modo, votano in un altro ». E' così che si fanno le leggi nel nostro paese. La fraintesa, e, quando questa non c'entra, l'interesse di qualche società più o meno anonima, o di qualche privato potente impongono un progetto di legge; questo non risponde all'interesse vero del paese, e perciò gli onorevoli discutono; disapprovano; gridano, urlano. Il loro pensiero è così manifestato, ma poi si deve venire al voto, ed ecco allora la mano sola che agisce ed il progetto si trova approvato da quelli stessi che l'hanno combattuto. Altro che giochi di prestidigitazione!

Una volta si accusava il Depretis e lo si combatteva da certi eroi del giorno appunto per l'abilità sua in simili giochi. Che valera Depretis in faccia ad un Crispi? Zerò, e gli amici del nostro glielo possono dimenticare tutt'affatto di lui per inchinarsi al vivo che vuole a sé tutto l'onore.

Dove andremo con tale arrendevolezza dei signori nostri legislatori? La *Perseveranza* mostra essa pure d'immeritarsene, ed esclama:

« L'attitudine dell'on. Crispi è delle PIÙ SCANDALOSE che mai si possa

immaginare ». Egli si è dato corpo e anima in bella del radicali, che lo condurranno già giù fino ai più deplorabili eccessi. « Ha ceduto, scrive quel giornale, alle premure dei radicali per la immediata discussione della legge, o cederà anche sulla condizione del consiglio raddoppiato, per ciò solo che ai radicali non garba. Ma, non se li dà per questo guadagnati ed è naturale. Quanto più egli cede, tanto più essi cresceranno le loro pretese; e non attendono a dirglielo il giorno dopo del voto: glielo dicono subito. La legge attuale non è per essi che un acconto, che una promessa. Ciò che hanno ottenuto oggi è la caparra di ciò che otterranno domani; che il loro ideale sta ben più in alto, o per dir meglio, più in basso; sta nella COMUNE politicamente e amministrativamente autonoma, quale l'hanno già a mezzo conseguita i loro contrattelli di Parigi. E, per verità, non si vede perché una volta messo il piede su questo declivio sdrucciolevole, non si debba andare fino in fondo. E certo non sarà l'on. Crispi quello che potrà arrestarli ».

La superbia del nostro ministro condurrà dal servilismo della Camera attuale ei condurrà pur troppo a quelle condizioni in cui attualmente si trova la Francia. Dicono che l'elemento monarchico è radicato in Italia; sia pure, ma le moderne leggi scuotono ogni principio, e le conseguenze non si arrestano. Dalla persecuzione a tutto ciò che sa di ordine costituito il passo è più breve che non si creda;

Fra le notizie odierne quella che più occupa gli animi è il duello fra il presidente del consiglio Floquet, ed il generale Boulanger. Un capo ed un membro del governo i quali nell'aula aperta per discutere gli interessi del paese, si insultano, si vil-

pendono, poi si sfidano e colle armi pretendono vendicare le loro idee, sono cose che non possono accadere che in un governo anarchico e settario.

Le conseguenze di tale scandalo non saranno del momento; certi capi partito si congratulano perchè toccò la peggiora al Boulanger; davvero che c'è poco da rallegrarsi: il Floquet è ferito moralmente, tanto che se ha la coscienza del fatto non gli resta che dimettersi.

Un'altra notizia che occupa è il viaggio di Guglielmo II verso la Russia. Il convegno dei due imperatori è una ben studiata combinazione di Bismarck, il quale vuole ed assicura da una parte che ci sarà pace, e lascia dall'altra in qualche apprensione i vecchi alleati. Tuttavia la visita di oggi non altererà menomamente la posizione di ieri.

In Francia come in Italia

Si è fatto un gran chiasso di questi giorni circa l'affare di Citeaux, così in Francia come in Italia; ora qual'è questo affare, che ha occupato i giornali irreligiosi di Francia e d'Italia, e venne anche portato alla tribuna della Camera francese?

Risponda la seguente lettera diretta al *Corriere nazionale* di Torino:

Izeaux, (Isère), Francia, 12 luglio.

Nel suo numero di lunedì scorso il *democratico* svolgeva questo lurido argomento: « Giorni sono, i monaci dell'ordine di s. Bernardo uccidevano i bambini nello stabilimento che tengono a Citeaux in Francia... laonde il popolo furioso contro

i religiosi lascivi ed assassini ha messo il cosiffatto convento a ferro fuoco ».

Fin qui il riassunto dello spudorato articolo pubblicato dal *Democratico*.

Adesso, per fare un po' di luce, ecco la verità pubblicata ieri, mercoledì, 11 luglio, dall'ottimo *Nouvelliste* di Lione:

1. Finora nessun prete, nessun padre della congregazione di s. Giuseppe, a Citeaux venne arrestato;
2. Il direttore della casa penitenziaria di Citeaux non è fuggitivo; non si è allontanato un solo istante dal suo posto;
3. I coloni non furono mai fatti segno al menomo castigo corporale;
4. I detti coloni sono e furono sempre bene nutriti e vestiti;
5. I servitori incarcerati a Beaune, nella Costa d'Oro, vennero arrestati dopo denuncia di fonte affatto sospetta.

Ecco servito il *Democratico*! Gran chiasso è stato fatto intorno all'*Affare di Citeaux* da una stampa preziosa, che ha trovato un'eco nel giornalismo profetico di oltremonte; è dunque giusto di pubblicare in un posto scelto del *Corriere nazionale* la fiera smentita che sono costretto di dare oggi al *Democratico*.

Per ora basta così. La salute distintamente ed ho l'onore di segnarmi con verità di stima ed ossequio.

Di V. S. III.ma

Abate CLAUDIO ALLAGNATI
Vicario a Izeaux (Isère) Francia.

Siamo dunque di fronte ad uno dei soliti affari. Un affare simile a quello della notizia che fosse stato arrestato come infanticida il parroco di Calabro, presso Mileto, notizia che venne ufficialmente smentita anche dal sindaco di quel comune. Un affare simile a quello dello Scelopio di Frascati, che poi risultò non essere nè

Egli inserisce la nuova locazione al nome di Francesco Verrouillat, e poi se ne andò tranquillamente a passeggiare verso la fontana di san Michele.

Il nuovo locatario di Piphant era un uomo che andava alla svelta; egli andò a procurarsi una carta verde assai elegante; ordinò una lavatura generale dei vetri e del pavimento, fece imbiancare le pareti, comprò una scrivania di legno nero e due panche, una cassa solida e di bella apparenza, sicché in breve fu in ordine il suo studio e la sua camera da dormire.

Qualche quaderno di carta da lettere di diverse grandezze, una coppa di legno ripiena di polverino colorato, un pacchetto di bastoncini di cerallacca, una bottiglia di inchiostro, un calamaio, parecchie penne e altre minuzie di cancelleria completarono l'allestimento dello studio.

Quando questi preparativi preliminari furono compiuti, il locatario trasse dal cassetto della scrivania un cartellone e lo appese alla porta.

Vi si leggeva sopra:

Agenzia dei poveri.

Indi, soddisfatto di se stesso e dell'opera sua, il locatario andò a sedersi sul seggiofondo che non avea mancato di procurarsi, innanzi alla scrivania, e leggendo un romanzo di nuova edizione, cominciò ad attendere i suoi clienti.

La casa di nostro Piphant era piena di gente per la maggior parte senza professione, costanti di strada, giocattoli, negronanti da carte, vecchi mendicanti, giovani discoli, e simil genta.

Verrouillat aveva avuto una luminosa idea nel collocare la sua agenzia in mezzo a tale popolazione, non onorevolmente povera, ma vergognosamente miserabile.

(Continua)

APPENDICE

216

Il piantatore della Martinica

Nell'ora istessa in cui Malopra leggeva la lettera di Lavergne, Merveillac aveva ricevuto un grosso plico nel quale oltre una lettera di Lavergne che il metteva al corrente di quanto era accaduto da qualche tempo e che l'avvocato ignorava, trovò quattro pagine scritte di mano propria di Cirillo nelle quali questi raccontava l'improvviso ed inaspettato ritrovamento di Miss Emily.

La lettera di Cirillo doveva restar privata; mentre Lavergne da canto suo pregava Merveillac a recarsi tosto da Malopra e parlargli secondo le istruzioni che nella lettera troverebbe.

Alle prime parole di Merveillac Malopra comprese che l'avvocato sapeva tutto.

Perciò vedendo che era impossibile negar la verità, Malopra tentava di far comprendere all'avvocato che non si trattava che di una faccenda come ne accadono tante e sulle quali si può discorrere e mettersi d'accordo.

E Merveillac secondava su questo terreno il sistema di Malopra.

« Sicuro, diceva l'avvocato; la cosa è semplicissima; Cirillo è stato ammaliato e attaccato da una alienazione mentale, constatata in regola dai medici, dal commissario di polizia, dal procuratore della Repubblica; per misura di prudenza fu rinchiuso in una casa di salute. Egli ne è uscito senza attendere la sua guarigione o almeno senza esser munito di un certificato che ne faccia constare; una volta

libero, è partito per la Svizzera con Lavergne; un nuovo sistema di vita e forse di cura gli ha fatto riacquistare la ragione. In oggi egli è maggiorenne; voi suo tutore siete invitato a recarvi in Svizzera per regolare i conti della tutela; dal resto non si ottiene l'estradizione di un pazzo come si ottiene quella di un delinquente... se inoltre ricusaste di arrendervi all'invito di Lavergne, sembrerebbe che voi abbiate timore di trovarvi in faccia al vostro pupillo. Niente vi impedisce poi di portar con voi due alienisti francesi e di vostra fiducia; nel caso che il figlio di Pont-Joubert abbia riacquisita la ragione, gli rimetterete il suo patrimonio; nel caso invece continui ad esser pazzo, voi continuerete nella tutela.

« Sicuro, evidentemente; disse Malopra con aria distratta.

« E se non vi rineresce, si potrebbe fare il viaggio assieme.

« Sarò lieto di avervi a compagno.

« Partiamo questa sera!

« Questa sera non è forse un affrettarsi troppo? Ho da mettere ordine a qualche faccenda; domani non vi concederebbe?

« Come vi piace; a che ora?

« Viaggiando di notte guadagneremo una giornata.

« Siamo d'accordo: ci rivedremo alla stazione di Lione.

« E l'avvocato uscì.

Malopra restò solo.

« Qualche ora! solo qualche ora io vanzi a me... oh! se potessi trovare l'uomo che si incaricò un giorno di liberarmi dal padre... troverebbe egli bene il modo di sbarazzarmi del figlio.

In quel momento un servo si affacciò.

« Signore, potrebbe riceverci un giovane che si è annunziato per Nestore Chamblay?

Malopra trasalì:

« Oh! egli venga! venga subito!

E aggiunse sottovoce:

« E' il diavolo che me lo manda!

XIX

Nella via di sant'Andrea delle Arti era una casa nera, trista, senza portinaio, e la entrata si interna per un corridoio oscuro e poco rassicurante.

La scala è di legno, crollante, rosa dai tarsi, e sembra sempre sul punto di crollare sotto il piede dei locatari.

Il proprietario di questo stabile è un antico usurario del quartiere, il quale colla regolarità di un cronometro viene a riscuotere da tutti i suoi inquilini il mese anticipato; nè è possibile nascano complicazioni.

Le camere sono ammobbiate; perciò chi non paga il denaro, non prende la chiave.

Tuttavia un bel giorno papà Piphant dovette derogare dalle sue abitudini di lesineria e di diffidenza.

Un locatario si presentò all'usurario; tolse in affitto due camere rimaste vuote da poco; domandò l'autorizzazione di mettersi una carta con una scritta; vi si portò alcune soggiole di più, una scrivania e concluse:

« Voglio metter su un'agenzia.

L'usurario non ebbe alcuna obiezione da fare al suo nuovo locatario; riscosse un'annata anticipata di affitto; diede ogni permesso occorrente perchè il nuovo inquilino imbiancasse, ristorasse l'appartamento e attaccasse qualche scritta volesse sulla porta e per le scale, e se ne andò fregandosi le mani al pensiero che l'essere impiantato un ufficio tanto importante come un'agenzia, nel suo stabile, ne avrebbe fatto col tempo aumentare di molto il valore.

ITALIA

Scolopio ho membro di altra congregazione religiosa. Un affare simile a quello dell'arciprete o parroco di Luzzara, che certa stampa fece scappare con una ballerina, mentre poi risultò che era un'ottima persona e che si ritirò dalla parrocchia a casa sua solo perchè incapace di amministrare e truffato da strozzini, decise di far vita a sé per pagare fino all'ultimo contesino i suoi creditori.

E' un arte e un disegno della massoneria l'inventare calunnie contro i preti e i religiosi. In questi giorni poi di tali calunnie ne piove a diluvio; ma pioveranno anche smentite e rettifiche.

Abusi che non cesseranno

Il *Progresso* di Piacenza narra che nella cappella del cimitero suburbano di quella città *solse una lite*, perchè il sacerdote amministrò la comunione a due donne, e la negò ad altre. In difesa di queste ultime « sorse un barbiero che era presente, il quale avrebbe forse inseguito con certi argomenti persuasivi a quel pretuzolo intollerante (sic) il modo di agire verso le persone, se qualche assistente non l'avesse distorto. » Tuttavia il *Progresso* spera in una punizione di quel sacerdote, e conchiude: « Il municipio alle cui dipendenze è il cappellano del cimitero, vegga di richiamarlo alla prudenza ed al rispetto verso i cittadini. » E questa è tolleranza! Ne ha ribrezzo la stessa liberalissima Italia di Milano, che esclama: « Ma caro, e simpatico (sic) Paroletti, direttore del *Progresso*, ci avete ben pensato? Come fate voi a sapere se i sacri canoni non impongono al prete di rifiutare l'assoluzione e la comunione a quelle donnette?... Qui viene in accezione di dire che probab.amente quel prete, secondo il nuovo codice sarracinesco, verrebbe condannato come *turbatore della pace nella famiglia*. »

AL VATICANO

Onorificenze.

Il santo Padre si è benignamente degnato di conferire l'Ordine di Cristo a S. A. serenissima il principe Carlo de Loewenstein di Baviera.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Sedute del 13 e 14 — Presidenza DIANCERBI

La riforma.

Nella seduta ant. del 13 dopo lunga discussione si è respinta la proposta di estendere il diritto del voto alle donne; nella seduta pomeridiana, dopo un lungo incidente per interpretazioni differenti dell'ordine del giorno puro e semplice, approvata la mattina, si sono discussi e approvati gli art. 4, 5, e 6; rimandato il 7 alla commissione, è approvato l'8. — Sono annunciate varie interpellanze, fra le quali una di Garibaldi M. sui « monopoli » del municipio di Roma.

Il giorno 14, fatte varie comunicazioni, si è approvato con qualche modificazione l'art. 7 e poi successivamente gli altri fino al 15.

Seduta del 15.

La riforma comunale.

Con un emendamento di Simmonte approvato l'articolo 16, l'articolo 17 viene approvato come fu proposto dalla commissione e dal ministero, il 18 vien approvato con un emendamento proposto dalla commissione Gli articoli 20 e 21 vengono approvati in fretta, il 22 viene rinviato alla commissione perchè lo modifichi. Gli articoli dal 23 al 28 sono accettati con poca fatica.

Bergamo — Un segretario di prefettura aggredito da un sindaco. — L'« Eco di Bergamo » racconta che giorni sono a Bergamo il conte La Benaglio (il quale sostituì il conte Cagnola nella carica di sindaco di Verdello) incontrato in via Torquato Tasso il sig. Zanella, segretario di prefettura, dopo avergli diretta qualche frase vibrata, gli menò addosso, chi dice uno, chi dice più colpi coll'ombrello.

Corre perfino la voce che l'asta di questo si sia spezzata.

Catania — « Municipio in bolletta. » — Avendo il consiglio comunale votato un mutuo di 400,000 lire, da estinguersi nel corso dell'esercizio corrente, il sindaco iniziò le pratiche relative con la banca nazionale, ma questa, pare si rifiutasse di concludere l'operazione di credito. Non si conoscono ancora i motivi che spinsero la banca a dare un rifiuto. Intanto la cassa del municipio è vuota, e non si sa come fare per pagare gli impiegati.

Pachino — « Gli abusi d'un commissario. » — La « Capitale » in un recente numero pubblicava delle proteste contro un tale avv. V. Benedetto che governava il comune di Pachino (Sicilia) in qualità di commissario regio; lo si accusa, fra altro, di aver « imposto » di votare a modo suo alle guardie municipali, le quali preferirono dimettersi; e di servirsi come di confidente un certo Tizio che ha scontato qualche anno di galera sotto il n. 758; e di aver a questi provveduto un impiego, oltre alle gratificazioni, per servizi prestati. Altro che abusi del clero.

Torino — « Dono principesco » — Le LL. AA. RR. i principi figli del duca di Aosta, con squisito pensiero hanno presentato alla principessa Letizia un ricchissimo monile del valore di 300 mila lire, chiuso in un astuccio di velluto turchino, colle armi di Savoia e Bonaparte impresse in oro.

Il « collier » è formato da 7 giri di perle bianche, chiusi da un fermaglio quadrangolare, temperate di brillanti e recante nel centro uno stupendo gioiello.

Questo capo d'arte d'oreficeria venne lavorato dal Muay. Così il « Corriere Nazionale. »

Venezia — « Caso pietoso. » — Un caso strano e raccapricciante è avvenuto a Venezia. Una bimba di dodici anni, reggeva tra le braccia la sua sorellina di sedici mesi, e in una mano aveva una bottiglia. A un tratto ella camminando, scivolò e cadde. La bottiglia si ruppe, e disgrazia volle che anche la tenera sorellina cadesse. Cosa raccapricciante a dirsi: ella battè del ventre nei pezzi rotti e così sconciamente da morire dopo poche ore in preda a dolori atroci.

ESTERO

Germania — « Documento sparito. » — E' noto che il generale prussiano von Winterfeldt, aiutante generale di Guglielmo II, fu mandato alla corte inglese, per riprendervi certi documenti segreti spariti durante il governo di Federico.

Oggi soltanto si sa di quali documenti si tratta realmente, e perchè l'imperatore attuale vi annette tanta importanza.

Si tratta del « pro-memoria » sulla politica estera che Bismarck l'11 marzo aveva presentato in Lipsia a Federico: cioè di un documento d'un valore incalcolabile, contenendo esso moltissimi segreti di Stato sulle relazioni intime della cancelleria, sui rapporti segreti di certi confidenti, altoiati; tutte le vedute del cancelliere rispetto alla questione orientale; insomma un documento impagabile per qualsiasi potenza estera.

Federico lo avrebbe preso e fatto leggere all'imperatrice Vittoria, la quale lo avrebbe poi consegnato alla propria madre, la regina d'Inghilterra, che lo portò seco in Inghilterra.

Irlanda — « Arrestato in una bara » — Quei fittavoli irlandesi hanno anche del buon umore nella loro lotta contro l'Inghilterra!

Il « Clonnel Chronicle » racconta che a Oskel in Irlanda la polizia essendosi recat

per arrestare un massajo lo trovò disteso in una bara dentro la quale s'era chiuso per modo da non poter esser tirato fuori.

Se volete appellarmi — disse il massajo — dovete mettermi fuori così; dentro la bara. Si dovette fare a modo suo; siccome l'uscita della camera era troppo stretta si calò la bara dalla finestra con tutte le precauzioni onde non guastare il contenuto.

Al di fuori la folla plaudiva al massajo. La bara fu trasportata a spalle d'uomo alla vicina caserma di polizia; durante il tragitto il massajo salutava la folla spongoendo il capo dalla bara.

Spagna — « Condanna per irreverenza al Vaticano. » Qualche mese addietro, due pastori protestanti, incontrandosi col S. Viatico, in una strada di Madrid, passarono oltre senza togliersi il cappello. Tradotti innanzi ai tribunali, furono condannati ad una ammenda.

I pastori suddetti, non accettando questa sentenza che loro pareva in contraddizione col principio di tolleranza religiosa, iscritto nella legge fondamentale dello Stato, ricorsero in cassazione. Ma il tribunale supremo confermò pienamente la condanna, fondando la sua sentenza sulle seguenti considerazioni:

« La costituzione dello Stato non obbliga alcuno a riverire i dogmi di un culto che non è il suo; ma la tolleranza non deve essere spinta al punto di permettere ad un individuo di turbare le cerimonie di un culto e di offendere i sentimenti religiosi di coloro che vi prendono parte. »

Cose di Casa e Varietà

Da oggi l'ufficio di redazione e amministrazione del nostro giornale è trasferito in Via della Posta n. 16.

Incoraggiamenti

D. Giuseppe Mareschi par. di Chiusaforte L. 3.00.

D. Antonio Rizzi cap. di Raconiana L. 2.—

Offerta al S. Padre

Campofornido L. 9.00 — Cistioni di Strada I. 10.50 — Bertolio I. 8.00 — S. Giovanni in Xerodocchio I. 12.47.

Ferrovie economiche nel Friuli austriaco

Sono già tracciate varie linee. Quella Ronchi, Villa Vicentina, Cervignano, che sarebbe la più importante e frequentata è tracciata completamente. Il tronco Gorizia, Gradisca, Romans a Campolongo è ancora nel primo stadio del tracciamento.

Il comitato esecutivo procede con molta sollecitudine e nella presente settimana spera di vedere ultimati i lavori preliminari. Indi gli ingegneri si porteranno a Vienna a fare i calcoli delle spese per tutte le linee progettate.

Generalmente temesi che i calcoli spaventassero al confronto dell'introito probabile.

Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute dei giorni 2 e 9 luglio 1888.

La deputazione provinciale nelle quindici sedute autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al signor Mongiat Alessandro di lire 2000, in acconto di forniture e lavori fatti per la manutenzione 1887 della strada provinciale Casarsa-Splimbergo.

— Al sig. Bardusco Marco di lire 1272.23 per forniture di stampati ed oggetti di scrittura durante il secondo trimestre 1888.

— Al sig. Zambelli dott. Tacito veterinario, di lire 210.80 per competenze e spese di visite sanitarie fatte durante il primo semestre 1888.

— Al sig. Celotti cav. dott. Fabio di lire 100 per simili fatte a Torreano e Pordenone.

— Al sig. Seitz Giuseppe di lire 70 per forniture stampati, ed al Comizio agrario di Cividale di lire 580 quale concorso nella spesa occorrente per la esposizione degli allevatori del bestiame da tenersi in Cividale nel prossimo autunno.

— Alla r. Teogreoria di Udine di lire 1402.51 in causa quote di riparto della spesa sostenuta dallo Stato nell'esercizio 1887-1888 per le opere straordinarie ai ponti e canali del Veneto Estuario.

— Al sig. Zoratti ing. Lodovico di lire 600 quale settimo acconto di sue competenze e spese per la direzione dei lavori di costruzione del ponte sul Collina nella località detta del Giuto.

Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1888 dei comuni di Azzano Decimo con voti 414 — Bertolio id. 214 — Morsano id. 201.

Furono inoltre trattati altri 125 affari, dei quali 21 di ordinaria amministrazione della provincia; 91 di tutela dei comuni; 11 d'interesse delle opere pie; e 2 di contenzioso amministrativo; in complesso affari deliberati n. 136.

Il dep. provinciale G. Malisani Il segretario int. G. di Capuriano

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio

tutto il mese di maggio 1888.	
Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.	1,656,638
Libretti emessi nel mese di maggio	24,154
N.	1,680,692
Libretti estinti nel mese stesso	10,442
Rimanenza N.	1,670,250
Credito dei depositanti in fine del mese precedente L.	241,349,876.33
Depositi del mese di maggio	13,394,844.28
L.	255,244,720.61
Rimborsi del mese stesso	12,842,973.85
Rimanenza L.	242,401,746.74

Chiamata alle armi

Il distretto di Udine ha pubblicato un manifesto col quale vengono chiamati alle armi per il 13 agosto p. v. per un periodo di circa 28 giorni i militari di truppa in congedo illimitato, compresi i sott'ufficiali, ascritti alla 1.ª categoria della classe 1882 appartenenti ai reggimenti granatieri, fauterie di linea e bersaglieri; alle compagnie permanenti dei distretti, alle compagnie di sanità e di sussistenza, all'artiglieria (compreso il treno ed esclusa la compagnia operai) e ai reggimenti del gaido.

a) I militari di detta classe e categoria ascritti alla milizia speciale dell'isola di Sardegna esclusi quelli appartenenti alla cavalleria.

b) I militari di 1.ª categoria della classe 1881 appartenenti ai corpi e reparti di cui sopra, che chiamati nello scorso anno furono rinviiati ad altra istruzione.

La presente chiamata non comprende però i militari di 1.ª categoria della classe 1881 appartenenti ai distretti della Sicilia, la cui chiamata, adetta dello scorso anno, venne revocata per ragioni sanitarie.

Saranno parimenti chiamati tutti gli ufficiali di complemento nati nel 1862, eccettuati quelli di cavalleria, quelli degli alpini, i medici, i veterinari e quelli provenienti dagli ufficiali nell'esercito permanente.

Alla chiamata ed all'assegnazione dei detti ufficiali ai corpi sarà provveduto con pubblicazione sul « Bollettino Ufficiale » delle nomine e promozioni.

Inaugurazione di un forno rurale

Veniamo a sapere che domenica 22 corr., sarà solennemente inaugurato il forno rurale di Praviadomini.

BIBLIOGRAFIA

« Schemi di Omelle »

per tutte le domeniche dell'anno raccolti dal sac. L. G.

E' un libretto di bel formato e tascabile, ricco, nei suoi schemi, di citazioni della S. Scrittura e dei ss. Padri. Per chi non ha tempo di occupare alcune ore in apparecchio all'Omella domenicale, si presta a meraviglia. Passeggiando legge lo schema, ricorda il vangelo, trova appreso il lavoro che facilmente impolpa e rende atto agli uditori cui deve parlare. E' un libretto come tanti altri di sì fatto genere, ma a molti va preferito per la esattezza delle citazioni, e per la brevità ancora accompagnata da sardi e svariati pensieri sempre i più opportuni.

Si vende alla tipografia del Patronato in Udine al prezzo di lire UNA la copia.

Ritratto oleografico del Sommo Pontefice Leone XIII da pittura originale dell'esimo sig. cav. Giuseppe Ugolini (proprietà riservata).

Da esporsi nelle chiese, cappelle, ospedali, seminari, collegi, scuole, parrocchie, canoniche, conventi, monasteri, ecc. Tanto in Italia che all'estero furono eseguiti moltissimi ritratti del Sommo Pontefice, ma niuno ebbe la fortuna di riprodurre con somiglianza e perfezione l'attuale Gerarca della Chiesa.

Questo magnifico oleografia di cent. 80 per 60, eseguita ad uso d'arte, stante le moltissime spese incontrate e la perfetta esecuzione artistica, non potrebbe cedersi meno lire dieci a copia.

Questa magnifica oleografia di cent. 80 per 60, eseguita ad uso d'arte, stante le moltissime spese incontrate e la perfetta esecuzione artistica, non potrebbe cedersi meno lire dieci a copia.

N. B. Per ricevere la suddetta oleografia gratis basta abbonarsi con L. 8 « all'Eco del Pontefice di Roma » (Anno XIII che ha principio col maggio 1888) periodico bimensile che, oltre interessantissimi articoli anche predicabili, riporta in ciascuna numero, in album separato da formare speciale volume, le incisioni e la descrizione dei doni esposti nella mostra vaticana.

Lettere e vaglia assolutamente dirette all'Eco del Pontefice - Roma -

Bologna, 4 aprile 1888

Preg.mo Sig. Cap. Sasia

Mi compiaccio farle noto che oltre i felici risultati ottenuti per guarigioni di ferite, mediante la medicatura del suo Balsamo Indiano: sento il desiderio di portare a pubblica conoscenza, che le guarigioni di scottature in genere, ed in specie quella di 4 grado che riportò il bambino Bergonzoni Francesca di Bologna superò ogni aspettativa.

Firmato: CESARE CORRI Medico cond. suult. chirurgo di Bologna

Diario Sacro

Lunedì 16 luglio - Maria SS. del Carm.

ULTIME NOTIZIE

I feriti di Archico.

Nello scoppio della polveriera di Archico furono feriti leggermente i soldati del primo cacciatori:

Aurelio Fortunato - Salvatore Pugione - Carlo Signorelli - Ugo Sansoni - Antonio Fasano, caporal maggiore nelle sussistenze.

Furono feriti gravemente come già annunciato un dispiaccio, ma la guarigione loro è assicurata: Ernesto Marchisio, sergente - Oreste Cantone, soldato nel primo cacciatori.

Le feste del 14 luglio

Il discorso di Carnot ai sindaci.

Parigi 14 - Al banchetto dei sindaci in Campi di Marte, Carnot dirigendosi ai sindaci disse:

Siete venuti per affermare l'unità nazionale, vi ringrazio in nome del governo. La festa coronata da due belle giornate, ieri fu la glorificazione d'una grande cittadino personalmente la difesa del suolo e dell'onore nazionale, oggi avete veduto con emozione patriottica l'esercito così forte disciplinato e fiducioso nei suoi capi, con-

scio della sua alta missione che deve ispirare fiducia e sicurezza al paese e fuori del paese. Infine stasera avete ora percorso i meravigliosi cantieri che servono al convegno dato dalla Francia alle arti, alle industrie dell'universo nelle grandi gare del lavoro che impongono la concordia ai cittadini, i buoni rapporti fra i popoli.

Conservate il ricordo dell'accoglienza fraterna fattavi nella generosa città repubblicana. Direte ai concittadini che avete trovati cuori palpitanti all'unisono e risoluti a difendere le istituzioni non lasciandovi sedurre da fallaci clamorose imprese. Porterete con voi il sentimento profondo che i destini della Francia sono indissolubilmente legati a quelli della repubblica.

Carnot rientrò all'Eliseo alle ore 11 p. Folla enorme in piazza Concordia, molta animazione, nessun incidente.

Il bollettino di Boulanger.

Parigi 15. - Il bollettino sullo stato di Boulanger alle 9 ant. dice: la notte fu abbastanza buona. Un edema si è dichiarato da ieri sera alla regione del collo, però non è aumentato stamane. Lo stato generale non è modificato.

Fascio italiano.

Il nuovo istituto per le missioni fondato in Piacenza da mons. Scalabrini e che s'intitola Cristoforo Colombo ha mandato le sue primizie con una spedizione di 7 sacerdoti e 3 laici. Lo stesso istituto di questi giorni ha ricevuto 38 mila lire di sovvenzione, delle quali 20 mila lire dal papa. Giusta una recente deliberazione del cons. com. di Firenze, Mazzini sarà lapidato in santa Croce... e c'entrerà come Pilato nel credo. - Il p. Agostino da Montefeltro predica a Livorno. - E' morto di cancro a Bologna il pittore L. Serra.

Nella prossima sessione probabilmente si avrà col divorzio, la legge di stipendio ai deputati e la riforma del senato, e le scuole elementari governative. - Ad Armino (Cremona) è scomparso un maestro comunale secolare dopo aver abusato di denaro affidatogli. - Il governo tratta con la casa Armstrong per aver quattro grossi cannoni. Consolidazioni. - A Como due signori trovarono per la strada 145 lire in cartelle di stato; le depositarono al municipio. - I vescovi delle Puglie convenuti a Bitonto per celebrare il centenario della morte di mons. Filippo Massarenga già vescovo di quella città, con formida epistola latina hanno espresso al S. Padre il loro attaccamento alla Cattedra di s. Pietro, e il voto per la canonizzazione del Massarenga, morto in odore di santità. - E' giunto a Roma il card. Moran per raccomandare la causa dell'Irlanda. - Incominciano le notizie di malanni a causa delle grandi manovre, ad Entracque (Cuneo) in una marcia verso Tenda sarebbero caduti malati parecchi, e due morti. - Un grosso processo per contrabbando è avviato a Massa; le delizie cominciano.

Fascio estero.

Si teme in Spagna un movimento repubblicano capitanato da Ruiz Zorilla. - La casa inglese Armstrong ha acquistato il segreto della fabbricazione della melenite, potentissimo esplosivo. - A Capetoven in una miniera scoppiò un gravissimo incendio; vi sono sepolto 800 persone, temonosi un 500 morti. - I vescovi prussiani radunati a Fulda hanno inviato a Guglielmo II una lettera collettiva di felicitazione. - La repubblica di Colombia ha mandato ai mons. Mocenni e Agliardi due preziosi anelli episcopali, per la parte da essi avuta nella conclusione del concordato. - Sono riaperte a Vienna le trattative fra mons. Galimberti e l'ambasciatore tedesco Reuss; si parla nuovamente della creazione d'una nautazaria a Berlino. L'imperatrice vedova di Germania ha fatto distribuire a vari ospedali del vino generoso che avea provveduto per il compianto monarca. Parecchi stati dell'America hanno stanziato ingenti somme per favorire l'immigrazione. - Mons. Walsh, arciv. di Dublino, in una circolare recentissima dice che l'Irlanda non ha amico più sincero del papa. - Si parla della probabile emissione di un prestito russo sulla piazza di Berlino. - Una delle grandi potenze estere ha chiesto il testo della sfurata antipapale di Crispi nella seduta del 12 corr.; così la Voce della verità. - Il co. de Villeneuve in Francia, che preparando e vendendo un vino avvelenato uccise undici

persone e ne mise in pericolo centinaia, fu condannato solo 20 giorni di carcere e 100 lire di multa. - Giungono dalla Francia gravi notizie sull'agitazione contro gli operai italiani.

TELEGRAMMI

Belgrado 14. - Il principe reale ritornò stasera a Belgrado col re. I ministri gli andarono incontro. Folla numerosa fece al re e al principe una accoglienza entusiastica. La città è pavesata ed illuminata. (Og permettiamoci di dubitare delle accoglienze e dei lumi. - N. d. R.)

Parigi 15. - Il Figaro annuncia che il principe del Montenegro e figlio e il seguito sono arrivati a Parigi. Vi resteranno alcuni giorni.

Washington 15. - Il Congresso americano istituì una commissione per studiare in generale la questione dell'emigrazione, più specialmente quella italiana.

La commissione si radunerà a New-York dopo la chiusura del Congresso.

Vienna 15. - La regina Natalia, accompagnata dalla principessa Muruzzi, è giunta alle 9.50 di stasera e discese all'albergo imperiale.

NOTIZIE DI BORSA

Table with exchange rates for various locations like London, Paris, and Vienna, dated July 15, 1888.

Osservazioni Meteorologiche.

Table with meteorological observations for Udine, including barometer, humidity, and temperature data for July 15, 1888.

Orario delle Ferrovie

Table with train departure and arrival times for Udine to various destinations like Venezia, Cormons, Pontebba, etc.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

Table with lottery extraction results for July 14, 1888, listing numbers for various cities.

ANTONIO VITTORI redattore responsabile



L'ITALIA TERMALE

del 27 Maggio 1888 Milano Unico Antiscrofoloso. I molti casi di guarigioni ottenute mediante l'applicazione del Prodigiolo Balsamo Indiano del capitano C. B. Sasia, in tutte le manifestazioni scrofolose, si constatò che la sua potente forza assorbente modifica la crisi del sangue, talché quei principii morbosi vengono completamente eliminati risanando perciò perfettamente e naturalmente. Foleoscomandiamo pertanto che negli ospizi sergenti se da faccia uso su vasta scala, essendo il solo medicamento che possa risanare quei crani e dare i più grandi risultati benefici all'umanità. Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO. Prezzo per ogni bottiglia a L. 1,00

Lis possis del somo Pontefiz LEON XIII

La novissima raccolta dei bellissimi Carmi del S. Padre tradotti in dialetto friulani dal sac. Liberale Dell'Angelo trovati in vendita presso il traduttore (Tipografia del Patronato) e presso la libreria del signor Raimondo Zorzi. Edizione completa con testo e traduzione lire DUE; traduzione soltanto lire UNA alla copia.

VERA ACQUA TUTTO CEDRO

fabbricata coi migliori cedri della riviera di Salò. - Agente tonico-digestivo, è sicuro rimedio nelle affezioni nervose e nei deliqui.

Prezzo L. 1 la bottiglia. Esclusivo deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

La federazione volapukistica

italiana ricerca rappresentanti in ogni comune del Regno. Ottime condizioni. Scrivere al Volapuk, Via Solferino, 29, MILANO.

DONNE ITALIANE FAVORITE L'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate e giudicate il doppio Amido al Borace Bani, brevettato marca Gallo. Vendesi in scatole eleganti da 1/2 kil. e 1/4 kil. a cent. 70 e 35 la scatola. Provate e domandate anche la Cipria profumata Bani, igienica, rinfrescante, garantita pura da L. 1 il pacco grande. Deposito generale per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del Citt. Italiano

ACQUA ANTIAPOPLETICA Weissmann

PER GLI AMMALATI DI NERVI. Tutti coloro che soffrono di Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Migraña, Congestioni, irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquadrudie, come pure tutti coloro che hanno avuto Colpi apoplettici

ed ancora ne patiscono le conseguenze - in somma tutti quelli, la cui malattia sono causate dalla debolezza dei nervi, sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo: « Delle malattie nervose e dell'apoplessia. Maniera di prevenirle e di curarle »

il quale sarà consegnato e spedito gratis e franco dai sottoscritti depositarii della mia acqua antiapoplettica.

A chi preme non soltanto il benessere proprio ma anche quello dei suoi cari - chi vuol conservare la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi - non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann Già medico di battaglia nella milizia membro onorario dell'Ordine sanitario Italiano della « Croce Bianca »

UDINE, Francesco Minisini, negoziante. ALESSANDRIA, presso D. Belluno, Genitore Via Dante N. 4. - ANCONA, Busanelli e Reclinger, Casa di Specolazioni. - BARI, Francesco Roberti, Casa di Specolazioni. - BOLOGNA, Via Direzione del « Bolognese ». - BOLOGNA, C. Colli, Casa di Specolazioni. - BRINDISI, E. Dinnisi, Casa di Specolazioni. - CATANIA, Enrico Enegharber e C., Casa di Specolazioni. - CREMONA, Giuseppe Balconi, Casa di Specolazioni. - FERRARA, Nicola Zenti, Farmacista. - FIRENZE, Rinaldo Rontal, Via Orto 43 bis. - GENOVA, G. Losano, Piazza del Campo 9. - MESSINA, Enrico Enegharber e C., Casa di Specolazioni. - MILANO, Fratelli Ricardi, Via S. Paolo 8. - NAPOLI, La Società internazionale cooperativa di trasporti. - PALERMO, Fratelli Flacciano, Via di Piazza Fontana N. 4, 6 e 10. - PIACENZA, Antonio Bardi, Casa di Specolazioni. - ROMA, Alfred Lemora e C., Piazza di Spagna 48. - TARANTO, Michele Bica, Casa di Specolazioni. - TORINO, Il Depositorio, Via Carlo Alberto 24. - VERONA, Giuseppe Stacci e figlio, Piazza Broe 9. - VENEZIA, deposito generale per l'Italia presso CENSA, MIZZETTI & C., Trapianti Internazionali, S. M. del Giglio.

QUATTORDICI ANNI

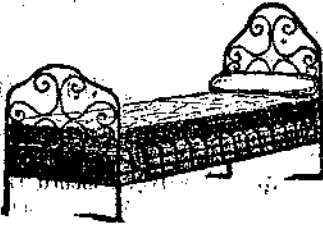
di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto descritti, la loro eleganza, solidità, fruttosità di lavoro e di versatilità, i miei prezzi non temono alcuna concorrenza.

(N. 1)

Il Preferibile

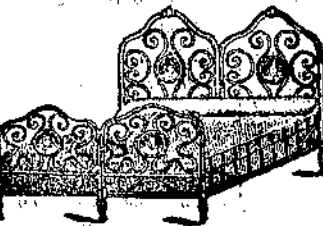
Letto raccomandabile per la morbidezza del prezzo. Solo fusto L. 15,50. Con elastico a 20 molle L. 26,50. Con materasso e guanciali di crine vegetale L. 38,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.



(N. 2)

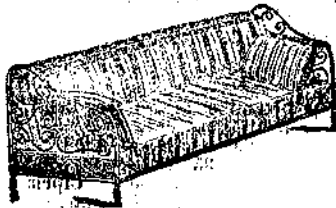
L'ECCELENTE LETTO DI PRIVILEGIO

Se ne sono costruiti in breve parecchie migliaia; meglio più che la mia casa ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minor spesa perché è costituito tutto in un pezzo solo, mentre l'occhio non si figurano due. — Solo fusto L. 45. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1,50 per metri 2 di lunghezza.



(N. 3)

La Comfortabile



La migliona che se ne vendettero nel regno ad all'estero prova non incontestabilmente la sua importanza, tra i mobili di una casa; poiché al giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0,85 per metri 1,95 di lunghezza, prezzo tutto completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro tacco di esposta del 30% del valore dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano disimbarcarsi. — Dall'aggio assicurativo fatto gratis.

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.



AMERICA

RED - STAR - LINE
Vapori reali Belgi fra

ANVERSA NUOVA YORK, e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

Unica speciale fabbrica premiata



d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia

Incoraggiato il sottoscritto dalla benivola accoglienza che i numerosi avventori fecero alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tenera e gelosa deposita, in modo da poter tantosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili.

Nuove e vantaggiose condizioni può il sottoscritto offrire se i prezzi non temono la concorrenza del monte garantendo con cauzione la solidità e la durata delle argenterie insegnando il modo di conservarle ed accorda di lezioni al pagamento senza frutto in sorte.

Si rivolge quindi al Molto RR. parr. Curati fabbricatore e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro ambiti comandi.

Con la massima osservanza
DOMENICO BERTACCINI
Fabbricatore e negoziante in ogni articolo
Via Mercatovechio Udine (4)

ELIXIR DI SALUTE

POTENTE RISTORO ANTIMIASMATICO TONICO DIGESTIVO ANTINERVOSO.

SPECIALITÀ IGIENICA

PIETRO RUFFINI

DISTILLATORE-LIQUORISTA

Stabilimento di produzione
Via Ripoli N. 77.

FIRENZE

Amministrazione e deposito
Via del Mercatino N. 2.

Questo ritrovato è un accozzo di vari prodotti tutti compatibili fra loro, rientranti dello spostamento e della dissolubilità e di varie sostanze non appartenenti al Regno minerale, ed ottenuti con vari Processi chimici già consigliati da valenti autori, sia italiani che stranieri.

Sue proprietà Fisiologiche e modo di usarlo

Ritorna le forze nervo-muscolari, eccita soavemente lo spirito, ed alcun poco la circolazione sanguigna, è tonico per eccellenza. Può adoperarsi utilmente in tutti quei casi di debilità, di impotenza e di Atonia dello stomaco, e soprattutto come preservativo contro le febbri miasmatiche. Quindi viene raccomandato in singolar modo a tutti quelli che dimorano in luoghi bassi e palustri ai quali basterà un piccolo bicchierino a digiuno seguito al più da un secondo dopo il desinare per far buona digestione, e non incorrere nel pericolo della febbre intermittente.

Potrà pure impiegarsi con vantaggio nel tifo, nelle febbri putride e nella malaria, quando occorre rianimare la circolazione sanguigna, spingendo in tal caso le dosi fino a quattro cucchiaiate al giorno. Qualora poi si voglia trar profitto soltanto delle sue proprietà farmacologiche per le coliche di stomaco, ossia per svalorare le facoltà degli organi digerenti in stato d'atonìa, fa d'uopo prenderne una sola cucchiaiatina dopo e prima di ciascun pasto. Per gli individui di costituzione molle, delicata e per non adatti ridotti la dose alla metà o si usi una dose d'acqua.

Sia schietto e diluito con acqua l'Elixir della Salute, è sempre una bibita piacevolissima e superiore ai liquori più squisiti, che invita ad esser preferito anche da tutti coloro che sono abituati a predisporsi lo stomaco ad una buona digestione mediante il pernicioso Assenzio e vari altri nocivi o nauseanti liquori.



REMONTOIRS DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o facisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable), cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovechio 13, Udine.

Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

Udine — Via Gorki 28 — Udine

Unico rappresentante della Italia Pietro Barletti di Milano

con deposito di tutti gli utensili ed accessori per trarlorne.

Assicelle scelte e preparate per trarlorne, di varie, cingolo acero

manomane, pero espresse, alorzi, a prezzi di catalogo

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano — Felice Bislari — Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Soliz, Soda, Caffè, Vin, ed anche solo.
Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che adimandano l'uso di rimedi, tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le febbri nervose, e la maggior parte delle quali si guarisce, indistintamente, perché contemporaneo all'azione del trattamento.

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Presepio di San Clemente.
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1835
Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO
EDIZIO, ALESSI, FRANCESCO, diretta da
Saverio Luigi, e dai Sigg. Min. sin. Francesco, e
Saverio.

URBANI e MARTINUZZI GIÀ STUFFERI

PIAZZA S. GIACOMO

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta
broccati, con oro e senza,
galloni, frangie flocchi oro argento e seta
e qualunque

ARTICOLO AD USO DI CHIESA
SPECIALITÀ
in Articoli Neri per Vestiti da Prete



Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano. — Udine.

Prezzo del fiasco L. 1.

PELLE

Superiore a tutti i più emollienti e profumati Sapuni da toilette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Basa leva l'antuosità delle carni senza inaridire e senza toglierle quel morbido velutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegata rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,80.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

Utile a tutti. CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in lanerie, pellicerie, panni d'ogni genere. Raccchia in ampolline sciolte possono terro ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatola costa 60.
Spedizione unita 25 di spedizione a carico per posta diretta all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorki N. 28 Udine.

EMULSIONE DI SCOTT

d'Ollo Puro di
ECATO DI MERLUZZO
CON

Iposofiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.
Possiede tutte le virtù dell'Ollo Grasso di Foce di Merluccio, più quelle degli Iposofiti.

Guarisce le Tisi.
Guarisce le Anemie.
Guarisce le debolezze generate.
Guarisce le Scrofole.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce il Togo e Refredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ripostata dai medici, e di coloro a sapere apprezzare di facile digestione, e la sopportano il stomaco più delicato.

Preparata dal Dr. SCOTT & BOWNE - NUOVA YORK
In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 6, 60 la Botte e 41a mezza e dai grossisti Sig. A. Mangoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani & C. Livorno e Novara.



Liquore Odontalgico

controverte le gengive e preserva contro la carie dei denti.

Prezzo L. 1 al fiasco con bottiglione.
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Ogni fiasco di L. 10 con il quale con poco profitto.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovato in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale a Udine con istruzioni L. 1.



Per la perfetta guarigione dei calli, vecchi indurimenti della pelle, occhi di pernice, appresso della cura, bruciori ai piedi causati dalla traspirazione. Calza per eccellenza prontamente il dolore acuto prodotto dai calli infiammati.

Scatole doppie L. 1 semidoppie 60.

Spedizione unita 25 di spedizione a carico per posta diretta all'Ufficio Annunzi del giornale il Cittadino Italiano.